



**COMUNE DI PONTERANICA**  
PROVINCIA DI BERGAMO



## Carta del Servizio

Asilo Nido "Le Birbe"  
Via Valbona 73, Ponteranica  
Tel 035/573671

# INDICE

## PREMESSA

CHE COS'È LA CARTA DEL SERVIZIO	PAG 3
A CHI SI RIVOLGE	PAG 3
FINALITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO	PAG 3
VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO	PAG 3

## FISOLOFIA

PER UN IDEA DI....	PAG 3
FINALITÀ DEL SERVIZIO	PAG 4
PRINCIPI	PAG 4
CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	PAG 5
STANDARD DI FUNZIONAMENTO	PAG 5
RAPPORTI COL PUBBLICO E ISTITUTO DEL RECLAMO	PAG 5

## ORGANIZZAZIONE

MODALITÀ DI ACCESSO	PAG 6
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	PAG 6
COSTO DEL SERVIZIO	PAG 6
CALENDARIO DI APERTURA	PAG 6
ORARI DI APERTURA	PAG 6
SERVIZIO MENSA	PAG 6
FIGURE PROFESSIONALI	PAG 6

## FINALITÀ EDUCATIVE

L'INSERIMENTO DEL BAMBINO AL NIDO	PAG 7
L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA	PAG 8
LE ATTIVITÀ DI GIOCO	PAG 9
GLI SPAZI AL NIDO	PAG 9
LE AREE VERDI	PAG 9

## PREMESSA

### *CHE COS'È LA CARTA DEL SERVIZIO*

Strumento di base che regola i rapporti fra Servizio e Utenti, è una “dichiarazione intenti” con la quale la Pubblica Amministrazione e la Cooperativa “Il Pugno Aperto” si fanno garanti del servizio reso secondo i principi fondamentali richiesti dall’articolo 3 della Costituzione Italiana, dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, dalla Legge 1044/71 e dalla Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo (L.176/91)

### *A CHI SI RIVOLGE*

È rivolta a tutti coloro che usufruiscono dell’Asilo Nido del Comune di Ponteranica, quindi ai bambini e alle famiglie utenti, ma anche agli Educatori, agli Operatori d’Infanzia, ai Coordinatori Pedagogici, ai Dirigenti e alle altre agenzie educative del territorio.

### *FINALITÀ*

Ente titolare (Comune di Ponteranica), ente gestore (Cooperativa “Il Pugno Aperto”) e utenti sono protagonisti del Servizio ed hanno quindi diritti, doveri e responsabilità che la Carta esplicita al fine di rendere trasparente il patto tra i soggetti coinvolti.

### *VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO*

Le indicazioni contenute nella presente Carta del Servizio sono valide fino a quando non intervengano disposizioni normative o organizzative che richiedano di modificarne i contenuti.

## FILOSOFIA

### **PER UN’IDEA DI.....**

#### *PER UN’IDEA DI BAMBINO ATTIVO E COMPETENTE*

Consideriamo il bambino come soggetto attivo e competente, portatore di specificità che devono essere valorizzate, precocemente orientato ed interessato alla scoperta della realtà. E’ un soggetto complesso che ha diritto ad un contesto relazionale

significativo stimolante, di sperimentarsi autonomamente e di vivere situazioni significative di autorganizzazione, di essere oggetto di un lavoro intenzionale di personalizzazione da parte dello staff educativo.

#### *PER UN’IDEA DI FAMIGLIA COINVOLTA E CO-PROTAGONISTA*

La famiglia è elemento fondante nel progetto di ogni servizio educativo. Dentro il progetto è parte attiva e importante, portatrice di risorse oltre che di bisogni, soggetto centrale che contribuisce ad orientare la progettualità del servizio. E’ compito dell’equipe educativa strutturare gli spazi e l’organizzazione dei servizi anche in funzione dell’accoglienza delle famiglie stesse, creare cioè tutte le condizioni affinché le famiglie possano diventare parte e partner nella costruzione e nella realizzazione del progetto educativo.

#### *PER UN’IDEA DI EDUCATORE ORGANIZZATORE DI OPPORTUNITÀ PER DESTINATARI DEI SERVIZI*

L’educatore all’interno dei servizi svolge un ruolo di stimolo e sostegno allo sviluppo, incoraggiando le scoperte del bambino e della coppia, sostenendo i suoi tentativi di autonomia, facilitando lo sviluppo di competenze socio-relazionali sia nel gruppo dei pari che nel rapporto con gli adulti.

#### *PER UN’IDEA DI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA APERTI ALLA COMUNITÀ*

Pensiamo servizi dai confini flessibili, permeabili e “trasparenti” nei confronti delle famiglie e della comunità. Intendiamo stabilire un legame di reciproco scambio e di confronto con gli altri servizi per l’infanzia, per maturare e diffondere una più consapevole e vissuta cultura dell’infanzia.

Dal progetto educativo del servizio “Asilo nido Le Birbe” redatto dallo staff educativo.

#### *VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE*

L’asilo nido è un servizio educativo e sociale teso a garantire ai bambini e alle bambine utenti uguali opportunità educative e di sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e relazionale, senza distinzione di sesso, razza, lingua o religione. La valorizzazione di tali differenze e la promozione dell’integrazione dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale, sono parte integrante del progetto educativo del Servizio.

## **FINALITÀ**

I servizi per l'infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative e sociali che perseguono le finalità di:

- concorrere all'educazione e al pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini,
- contribuire, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, alla formazione integrale delle bambine e dei bambini,
- promuovere una effettiva eguaglianza delle opportunità educative,
- realizzare la continuità educativa con il complesso dei servizi per la prima infanzia e con la scuola dell'infanzia.

Tali finalità vengono perseguite in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute come coprotagoniste dei singoli progetti educativi dei servizi, portatrici di proprie originali culture, convinzioni e stili di vita, nonché dei diritti all'informazione e alla partecipazione delle attività realizzate all'interno dei servizi medesimi.

Le azioni progettuali dei Servizi per l'Infanzia dovranno essere organizzate con attenzione allo sviluppo della rete dei servizi socio-educativi del territorio, nel nuovo assetto definito dai Piani di Zona come delineato dalla legge quadro nazionale 328/2000 "Sistema integrato dei servizi socio-assistenziali"

## **PRINCIPI**

### ***DIRITTO DI ACCESSO***

L'Amministrazione Comunale definisce criteri d'accesso trasparenti tramite uno specifico Regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 24 ottobre 2005, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 15 maggio 2006 e delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 7 maggio 2010.

L'Amministrazione Comunale si fa garante del rispetto della scelta espressa dalle famiglie, compatibilmente con la disponibilità di posti della struttura.

### ***GARANZIA DI CONTINUITÀ***

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la continuità e la regolarità del Servizio secondo le disposizioni definite dal Regolamento Comunale nel rispetto della normativa vigente che regola i rapporti

di lavoro. In caso di funzionamento irregolare o di interruzioni del Servizio, garantisce l'adozione di interventi volti al contenimento del disagio.

## **PARTECIPAZIONE**

Viene data alle famiglie la possibilità di entrare al Nido non solo come destinatarie di un servizio, ma come "protagoniste attive" di percorsi educativi. A tale scopo vengono organizzati periodici incontri a più livelli:

- Assemblea dei genitori pre-ambientamento;
- Assemblea generale di inizio anno;
- Colloqui individuali;
- Incontro di sezione;
- Comitato di Gestione;
- Commissione mensa.

Gli Operatori e la Coordinatrice ognuno con le proprie competenze e secondo modalità concordate, si impegnano ad attivare un rapporto di fattiva collaborazione con le famiglie utenti, al fine di favorire la gestione partecipata del Servizio.

## **TRASPARENZA**

L'Amministrazione Comunale e la Cooperativa "Il Pugno Aperto" si impegnano a fornire tutte le informazioni circa le disposizioni che regolano il Servizio, l'indirizzo educativo che lo caratterizza, i criteri adottati per la formulazione delle graduatorie di ammissione e delle eventuali liste d'attesa, e quelli per la determinazione della retta.

L'Amministrazione cura che l'informazione ai cittadini sui Servizi per l'Infanzia sia garantita in modo chiaro, completo e capillare. Le informazioni sono pubblicate mediante avvisi pubblici, nonché sul sito web comunale.

L'Amministrazione garantisce ai cittadini adeguata informazione sulla gestione dei servizi, compresa la possibilità di accesso, su richiesta motivata, a tutti gli atti inerenti il funzionamento, secondo la normativa vigente.

## **TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal D.lgs. n. 196/2003. Il Personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali.

Tutti gli operatori del Servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

### **VALUTAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA**

L'Amministrazione Comunale e la Cooperativa "Il Pugno Aperto" si impegnano a garantire un servizio di qualità, attenendosi agli standard qualitativi previsti dalle Leggi Regionali e definendo propri standard, criteri ed obiettivi da perseguire, oltre che promuovendo periodiche forme di autovalutazione e di monitoraggio della qualità percepita.

### **STANDARD DI FUNZIONAMENTO**

L'Amministrazione Comunale e la Cooperativa "Il Pugno Aperto" si fanno garanti della conformità del Servizio agli standard di funzionamento secondo le normative previste:

Dgr 20588 del 11-02-2005; Dgr 20943 del 16-02-2005

Circolare n. 45/2005

Circolare n25/2007

Circolaren°5/2007

### **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

L'Asilo Nido "Le Birbe" ha ottenuto nel 2007 la Certificazione di Qualità secondo il Marchio P.A.N., confermata dall'Ente Certificatore nel 2008, 2009 e 2010.

### **STANDARD DI FUNZIONAMENTO**

L'Amministrazione Comunale si fa garante della conformità del Servizio agli standard di funzionamento previsti dalle Dgr 20588/2005, Dgr 20943/2005 e delle circolari n°45, 25 e 5 relative a:

- idoneità e funzionalità dell'edificio che ospita il Nido d'Infanzia;
- rispetto del rapporto numerico tra personale e bambini;
- rispetto dei requisiti relativi alla professionalità degli operatori;
- presenza della figura di Coordinatore Pedagogico dotata dei requisiti definiti dalla normativa,
- presenza di una équipe di Coordinamento.

Particolare attenzione è dedicata all'acquisto di arredi e giochi, che garantiscono l'assoluta rispondenza alle normative vigenti.

### **RAPPORTI COL PUBBLICO**

L'Amministrazione Comunale assicura la presenza di uffici volti a curare le relazioni con il pubblico, presso i

quali utenti e potenziali utenti possono ricevere tutte le informazioni utili.

E' possibile segnalare reclami, segnalazioni di disservizi, proposte e suggerimenti gli uffici preposti sono:

**ufficio politiche educative: E.P. Micheli Ferruccio** per quanto concerne:

iscrizioni, determinazione dell'importo della retta ed eventuali riduzioni, pagamenti delle rette, modifiche della tipologia di frequenza

tel. 035/571026 mail  
f.micheli@comune.ponteranica.bg.it

**Cooperativa "Il Pugno Aperto" sig.ra Chessa Elisabetta** per quanto concerne: comunicazioni amministrative di servizio.

tel. 035/253717 mail  
amministrazione@coopilpugnoaperto.it

I reclami dovranno contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

Il reclamo non sostituisce i ricorsi, poiché ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle normative vigenti.

# ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

## MODALITÀ DI ACCESSO

Sono prioritariamente ammessi tutti i bambini di età dai 3 mesi ai 3 anni, residenti nel Comune di Ponteranica. Le domande delle famiglie non residenti nel Comune di Ponteranica verranno prese in considerazione solo a disponibilità di posti, esaurita la graduatoria delle domande dei residenti..

La domanda di ammissione all'Asilo Nido è presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponteranica entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, corredata da idonea documentazione.

Verrà costituita una sola graduatoria: in fase di formazione dei gruppi i genitori sceglieranno, in ragione della posizione raggiunta, la modalità dell'inserimento (full time o part time), fermo restando il numero dei posti disponibili per ciascuna modalità, dichiarati in fase di bando.

La coordinatrice dell'Asilo Nido procede alla chiamata dei bambini e delle bambine in lista d'attesa. Il ritiro eventuale dalla graduatoria, in caso di rinuncia all'inserimento, deve essere presentato in forma scritta all'Amministrazione Comunale.

La graduatoria è valida sino al termine dell'anno scolastico cui si riferisce.

## FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In relazione ai posti disponibili nell'Asilo Nido verrà formulata un'unica graduatoria per il tempo pieno ed il part-time, applicando i criteri di seguito illustrati.

- Ammissibili: prioritariamente i residenti in Ponteranica;
- In presenza di posti liberi, possibile ammissione in ordine di priorità rispettivamente i residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 1 di Bergamo e i residenti negli altri Comuni, applicando gli stessi criteri validi per i residenti.

## CALENDARIO DI APERTURA

L'asilo nido è aperto tutto l'anno ad esclusione di: tre settimane nel mese di agosto, 2 settimane per le vacanze natalizie i sabati, le domeniche e le festività sia civili sia religiose.

## ORARI DI APERTURA

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 con la possibilità di differenti tipologie di frequenza per i bambini e le bambine:

8.30/9.30-12.30/13.30 part-time mattutino

8.30/9.30-16.00/16.30 full time

16.30/17.30 posticipo (attivato a richiesta, alle condizioni di costo esposte)

7.30/8.30 anticipo (attivato a richiesta, alle condizioni di costo esposte)

Eventuali richieste di frequenza part-time verticale (tre giorni settimanali consecutivi di frequenza) saranno valutati in rapporto alla disponibilità di posti.

## COSTO DEL SERVIZIO

### *COSTI ISCRIZIONE*

Il costo di iscrizione è di 100 € che verrà rimborsato alla famiglia a conguaglio della seconda fattura.

### *COSTI RETTA MENSILE*

Da un minimo di 156,22 € ad un massimo di 570,00 € mensili secondo fasce ISEE, pasti compresi. La retta del part time va da 156,22 € a 430,00 €. I non residenti dovranno invece corrispondere una retta pari al costo reale del servizio (790,00 € per il tempo pieno e 596,00 € per il part time). Le riduzioni previste per la frequenza di fratelli/sorelle oltre il primo sono pari al 30%. E' garantito un servizio aggiuntivo di permanenza all'asilo nido dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 16,30 alle ore 17,30, dietro formale richiesta dei genitori: il costo del servizio, interamente ripartito sulle famiglie richiedenti, è aggiuntivo alle tariffe per la frequenza all'asilo nido.

## SERVIZIO MENSA

L'asilo nido, per il servizio mensa, si avvale di una ditta esterna specializzata nella produzione e distribuzione dei pasti.

Il menù del nido, distinto per fasce d'età, è stato preparato da una dietista e viene vidimato dal Servizio Igiene e Alimenti dell'ASL competente.

## FIGURE PROFESSIONALI

### *FIGURE PROFESSIONALI*

Il personale adibito all'asilo nido si distingue in diversi profili:

personale con funzioni di coordinamento

personale con funzioni educative

personale addetto ai servizi ausiliari

La coordinatrice pedagogica supporta il personale dei servizi nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, verificando i risultati, promuovendo il confronto con le famiglie e predisponendo piani di formazione. Inoltre costituisce il punto di riferimento per l'Amministrazione comunale e per i soggetti cui è affidata la gestione del servizio.

Le educatrici sono in numero proporzionale alla capienza del nido stesso e in turnazione. Le educatrici in possesso di almeno il diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo pedagogico, hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi, all'inserimento del bimbo nel nido, al gioco, alle varie attività psico-motorie, alla routine, all'integrazione di bimbi diversamente abili, alla promozione della comunicazione con le famiglie.

Le ausiliarie si occupano delle pulizie dei locali, del guardaroba e della vigilanza. Si prendono cura degli spazi legati al gioco e alla routine garantendo la pulizia e l'igiene degli ambienti. Si occupano della distribuzione dei pasti e del loro confezionamento secondo le tabelle dietetiche appositamente predisposte.

#### GRUPPI DI LAVORO

La programmazione e la verifica delle attività e dell'organizzazione del servizio sono realizzate attraverso incontri specifici tra le differenti figure professionali che vi operano:

Staff educativo: incontro quindicinale tra il personale educativo e la coordinatrice per progettazione e verifica del servizio. Negli incontri sono previsti momenti di autoformazione.

Equipe: incontro mensile tra tutto il personale per valutare e verificare l'efficacia organizzativa del servizio

Supervisione: incontri quindicinali tra la psicopedagoga la coordinatrice ed il personale educativo per approfondire tematiche legate all'educazione ed alla formazione del personale.

Inoltre mensilmente avvengono incontri tra la psicopedagoga e la coordinatrice per programmare e delineare le strategie di sviluppo del servizio.

Per ulteriori informazioni consultare il regolamento del servizio

## FINALITÀ EDUCATIVE

### L'INSERIMENTO DEL BAMBINO

L'inserimento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari. Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e gradualità è importante che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza: in questo modo si facilita l'instaurarsi di una relazione fra genitore ed educatore, attraverso un reciproco scambio di informazioni, opinioni e pensieri.

In molti Nidi è ormai previsto un inserimento a piccoli gruppi di bambini, al fine di favorire una maggiore condivisione dell'esperienza tra gli adulti e i bambini coinvolti. Successivamente il genitore si allontana dalla sezione per periodi di tempo sempre più lunghi finché il bambino non è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo. In considerazione della delicatezza di questo momento, la presenza del genitore viene richiesta di norma. Tenuto conto comunque che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi operatori della sezione, in collaborazione con i genitori, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per ogni inserimento. I bambini vengono inseriti gradualmente dall'inizio di settembre fino alla fine di ottobre; il calendario d'ingresso è concordato con il personale. Di seguito riportiamo una tabella indicativa della presenza richiesta ai genitori durante il periodo dell'ambientamento

### PRIMA SETTIMANA

LUNEDI'	9- 11:30	Genitore sempre presente
MARTEDI'	9- 11:30	Genitore sempre presente
MERCOLEDI'	9- 11:30	Genitore sempre presente
GIOVEDI'	9- 12:30	Genitore sempre presente e pranzo insieme al genitore
VENERDI'	9- 12:30	Genitore sempre presente e pranzo insieme al genitore

#### SECONDA SETTIMANA

LUNEDI'	9- 12:30	Genitore sempre presente e pranzo insieme al genitore
MARTEDI'	9- 12:30	Genitore sempre presente e pranzo insieme al genitore
MERCOLEDI'	9- 11:00 11- 13:00	Genitore presente distacco dal genitore (pranzo da soli)
GIOVEDI'	9- 11:00 11- 13:00	Genitore presente Distacco dal genitore (pranzo da soli )
VENERDI'	9- 10:00 10- 13:00	Genitore presente Distacco dal genitore (pranzo da soli)

Il momento della nanna viene inserito in terza settimana in accordo con la famiglia e l'educatore della sezione.

## L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

L'organizzazione della giornata al Nido è scandita da momenti che si ripetono, detti routine. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto... L'adulto diventa il garante della previsionalità, scandendo il ritmo della giornata.

### L'ACCOGLIENZA

Dalle ore 8.30 alle ore 9.30 circa i bambini entrano al Nido. Ai genitori chiediamo di accompagnare i bambini all'interno della sezione al fine di consentire al genitore di fermarsi e al bambino di vivere in modo sereno la separazione dalla mamma o dal papà, con l'aiuto dell'educatore. L'accoglienza avviene con modalità individualizzate: ogni genitore costruisce una sua routine con il proprio bambino.

### L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione, oltre a rappresentare un momento nutrizionale, comprende in sé una serie di interventi sensoriali emotivi e psicologici che costituiscono le basi dei primi rapporti relazionali del bambino. Nella vita del Nido il cibo raffigura un sistema di rapporti, di apprendimenti che vedono come protagonisti i bambini, gli educatori, le famiglie. Per il bambino il cibo è oggetto di conoscenza, fonte di piacere, socialità e benessere, importante momento relazionale, ricco di valenze simboliche che veicolano

sentimenti d'amore, d'accettazione, di intimità. Mangiare al Nido significa elaborare insieme agli altri un rituale fatto di tempi e scansioni particolari, di scambi, vicinanza, sensazioni molteplici. È una grande conquista di crescita, occasione di apprendimento con un adulto vicino, attento e incoraggiante. L'alimentazione è fatta di momenti fortemente ritualizzati che definiscono la scansione della giornata per il gruppo di bambini:

Ore 9.30 - spuntino con frutta di stagione: è un momento che indica la chiusura dell'"accoglienza", spazio in cui il gruppo si compone e ogni bambino riconosce la propria appartenenza allo stesso in una ritualità in cui, seduti attorno al tavolo, si fa posto ad ognuno cantando brevi canzoncine e raccontando di sé.

Ore 11.30 - pranzo: il pasto è un momento caldo e piacevole di forte convivialità in cui oltre a soddisfare il bisogno primario di essere nutrito, il bambino soddisfa bisogni sociali di appartenenza a un gruppo, di riconoscimento come individuo singolo, nel rispetto dei ritmi e delle capacità di ognuno. È un momento in cui, attraverso il coinvolgimento diretto del corpo ogni bambino è protagonista nella costruzione e nella conquista della propria autonomia in un clima di piacevolezza.

Ore 15.30 - merenda: dopo il sonnellino pomeridiano la merenda

è un momento in cui, il gruppo si ritrova e dà piacevolmente l'avvio all'ultima parte della giornata al Nido.

### IL SONNO

È un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dall'educatore di riferimento attraverso la costruzione di abitudini individuali (l'orsetto, il ciuccio...) e di gruppo (la ninnananna, il racconto di una fiaba...).

Il riconoscimento e il rispetto di queste abitudini e delle emozioni che questo momento scatena permettono ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato, all'interno del quale sentirsi riconosciuti e accolti nei propri bisogni.

### LA CURA PERSONALE

È un momento di relazione privilegiata tra educatore e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento

attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

## **LE ATTIVITÀ DI GIOCO**

Le molteplici attività di gioco che si svolgono nel nido sono necessarie per stimolare nel bambino la conoscenza e l'apprendimento. L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che il bambino ne trae e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri. La programmazione educativa delle attività origina dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità, atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino.

La progettazione educativa comprendente i laboratori e le attività sulle quali si fonderà l'anno educativo in corso verrà preparata dal personale educativo al termine degli ambientamenti per permettere che le attività progettate siano il più possibile corrispondenti alle inclinazioni dei piccoli e stimolanti per loro.

I bambini sperimentano direttamente, attraverso l'esplorazione visiva, uditiva e manuale, la molteplicità dei materiali proposti.

Particolare attenzione è rivolta a:

- Attività di Movimento
- Attività di Manipolazione
- Attività per lo sviluppo del Linguaggio
- Attività per lo sviluppo del Pensiero Simbolico
- Attività a carattere Costruttivo
- Attività Grafico-Pittoriche ed Espressive

## **GLI SPAZI AL NIDO**

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che al nido ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui e per lui modificabili.

L'organizzazione delle stanze in angoli delimitati e connotati, nei quali il bambino ritrova ogni giorno precisi riferimenti, risponde ai bisogni di esplorazione e contenimento, di gioco a grande gruppo e di occasioni più intime, per due o tre bimbi o individuali. In tal senso gli ambienti presentano proposte diversificate, pensate per orientare e stimolare i bambini a esperienze di incontro e condivisione.

Un primo sguardo attento lascia intuire che cosa si può fare e dove e che ci si può muovere fra: angoli adatti per i pasti, le attività di manipolazione, uso del colore, disegno ecc.; angoli dedicati a piccole pause, coccole, lettura ecc. (l'angolo del morbido); angoli più pensati per attività psicomotorie; angoli concepiti per il gioco

simbolico (la cucina, la cura delle bambole, i travestimenti, ecc.). Gli spazi si caratterizzano per interessi, in modo che il bambino si possa muovere in autonomia e con curiosità sperimentando le abilità relazionali e le sue competenze. La strutturazione in angoli determina il gioco del bambino, il suo modo di socializzare con piccoli e grandi, nel dispiegarsi della sua giornata fra attività e routine.

## **IL GIARDINO**

Anche lo spazio esterno è una preziosa risorsa educativa, una possibilità in più per sviluppare relazioni significative. Abbiamo scelto di proposito di non collocare all'interno del giardino strutture fisse per valorizzare la natura come ambiente di gioco dove la foglia il sasso, la montagna diventano momenti di scoperta, di incontro e di collaborazione in cui i bambini possono sperimentare l'amore e il rispetto per la natura.